

La stagione turistica estiva 2017

In questo report vengono presentati i dati sul movimento negli esercizi ricettivi della stagione turistica estiva 2017. Le elaborazioni sono state effettuate sulla base delle informazioni pervenute dalle singole strutture ricettive collegate *online*, dalle Aziende per il Turismo e dalle strutture competenti in materia della Provincia autonoma di Trento. L'invio tempestivo dei dati di movimento consente di analizzare l'andamento turistico degli arrivi e delle presenze sia nel settore alberghiero che nel complesso delle strutture ricettive provinciali. Per gli alloggi privati e le seconde case la ricostruzione del dato avviene tramite stima indiretta.

Il lavoro propone il bilancio della stagione estiva per i mesi da giugno a settembre. Vengono analizzate le *performance* in serie storica per la componente alberghiera e complementare, con approfondimenti per mese, per provenienza e per categoria dell'offerta turistica. L'analisi è arricchita da una serie di indicatori che consentono di descrivere sinteticamente i numeri del turismo in Trentino. In particolare, viene elaborato l'indice di preferenza per ambito turistico che consente di normalizzare il confronto tra i diversi i territori.

Completa il bilancio della stagione estiva la stima del movimento negli alloggi privati e nelle seconde case.

I numeri della stagione

Il numero di turisti che hanno soggiornato in Trentino negli esercizi alberghieri e complementari nell'estate 2017 è in crescita rispetto all'estate 2016 e segna un incremento dell'8,8% negli arrivi e del 7,2% nelle presenze. In valori assoluti, si tratta di oltre nove milioni e cinquecentomila pernottamenti.

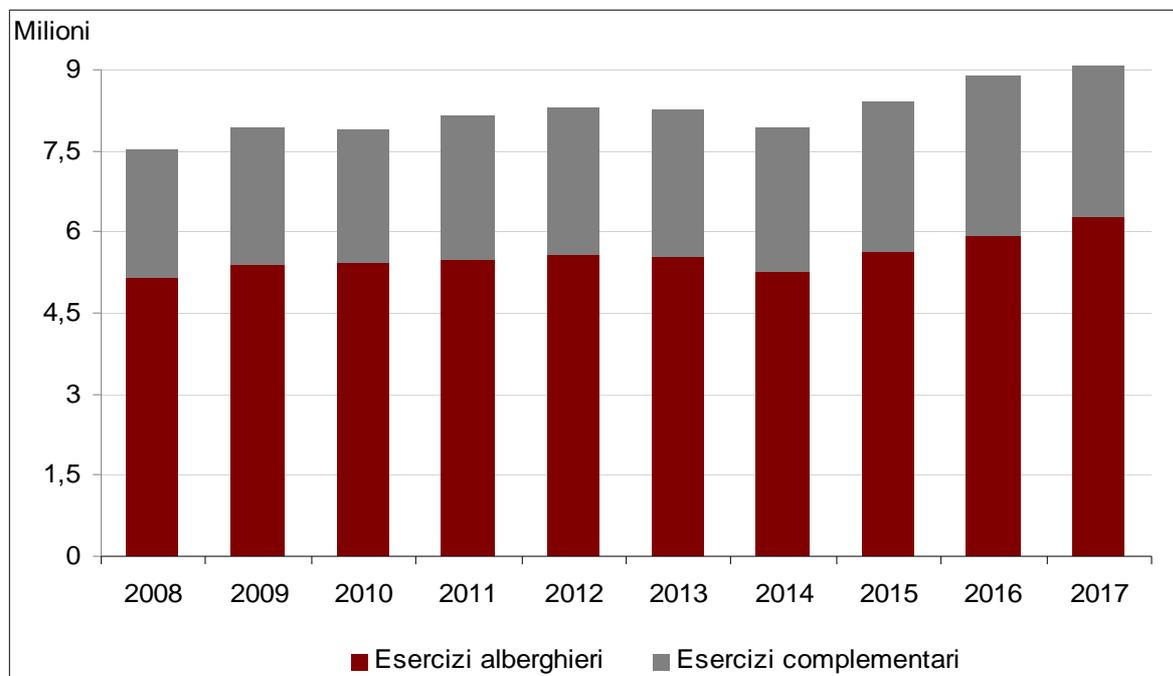
Tav. 1 Movimento turistico per comparto – stagione estiva 2017

(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)

Comparto	Arrivi	Var % arrivi	Presenze	Var % presenze
Alberghiero	1.481.204	6,9	6.258.563	5,4
Complementare	662.034	13,5	3.265.363	10,7
In complesso	2.143.238	8,8	9.523.926	7,2

Il numero di pernottamenti realizzati nella stagione estiva appena conclusa conferma il *trend* di crescita stagionale, con un aumento che supera e consolida il massimo storico rilevato lo scorso anno.

Fig. 1 Presenze turistiche per comparto – stagioni estive dal 2008 al 2017

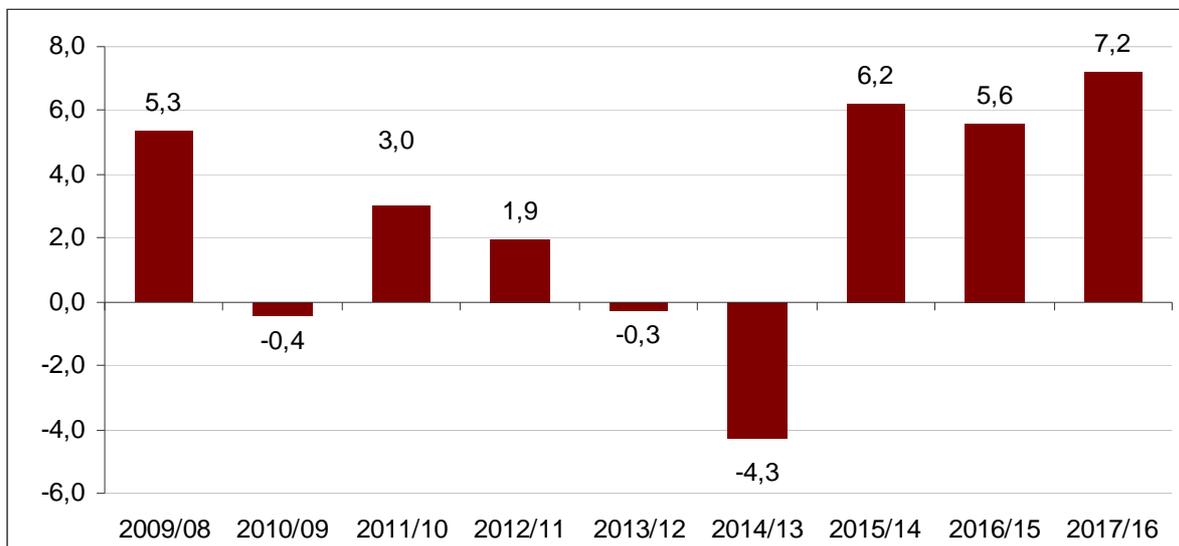


L'analisi dinamica mostra in modo evidente l'andamento positivo delle ultime tre

stagioni che presentano percentuali di crescita decisamente significative.

Fig. 2 Dinamica delle presenze turistiche nelle stagioni estive dal 2008 al 2017

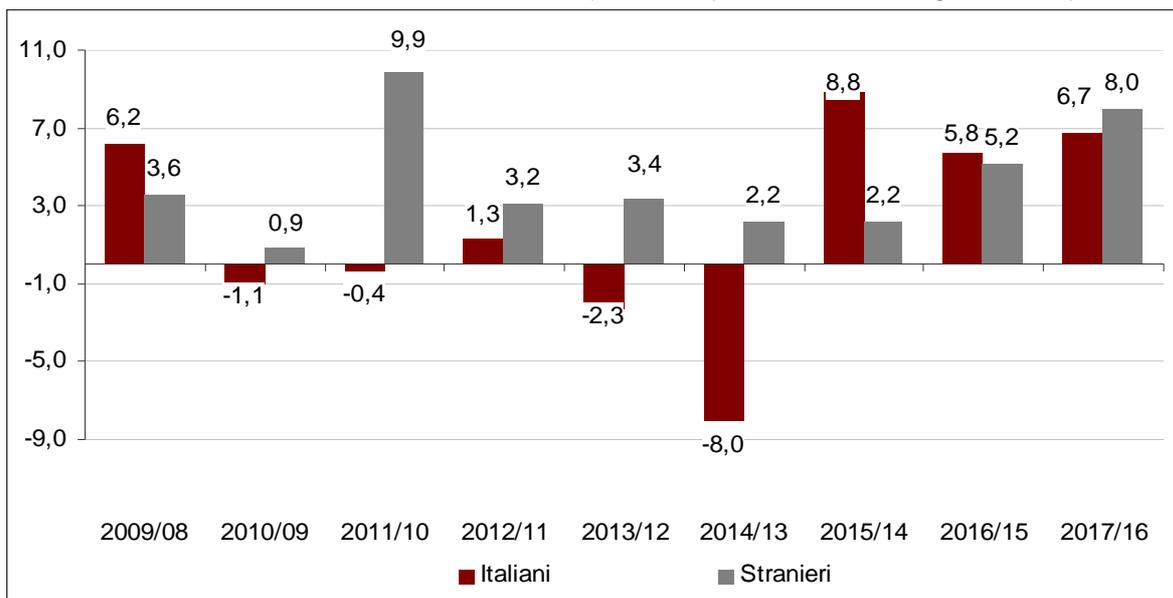
(variazioni percentuali sulla stagione estiva precedente)



La dinamica storica delle presenze suddivise per provenienza evidenzia il buon andamento degli italiani che nell'estate 2017 aumentano complessivamente del 6,7% e costituiscono il 62% del movimento turistico stagionale; gli stranieri mostrano un incremento dell'8%, confermando il loro *trend* positivo in tutti gli anni del periodo considerato.

Fig. 3 Dinamica delle presenze turistiche per provenienza nelle stagioni estive dal 2008 al 2017

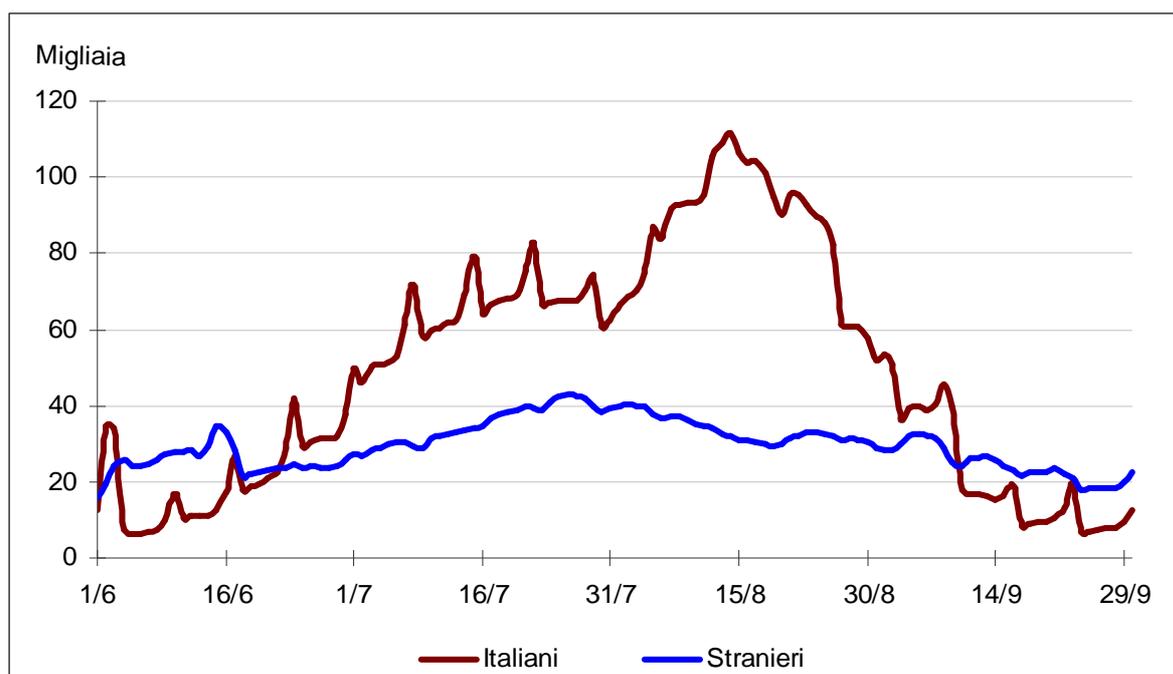
(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)



Numericamente, nel 2017 gli italiani totalizzano più di 5,9 milioni di pernottamenti e se osservati in serie storica, sembrano stabilizzare la loro presenza su tassi di incremento considerevoli.

Concentrando l'attenzione sulla stagione estiva appena trascorsa, la distribuzione delle presenze giornaliere mostra il diverso profilo temporale degli italiani rispetto agli stranieri. Questi ultimi risultano, infatti, distribuiti in modo tendenzialmente più omogeneo su tutto l'arco dei mesi estivi, mentre la distribuzione degli italiani si conferma essere ancora prevalentemente concentrata nelle settimane a cavallo di ferragosto e, in generale, nei week-end. Altro dato che emerge, è il fatto che gli stranieri superano gli italiani in termini di presenze nelle code della stagione, vale a dire nei mesi di inizio e fine periodo.

Fig. 4 Andamento giornaliero delle presenze turistiche per provenienza – stagione estiva 2017

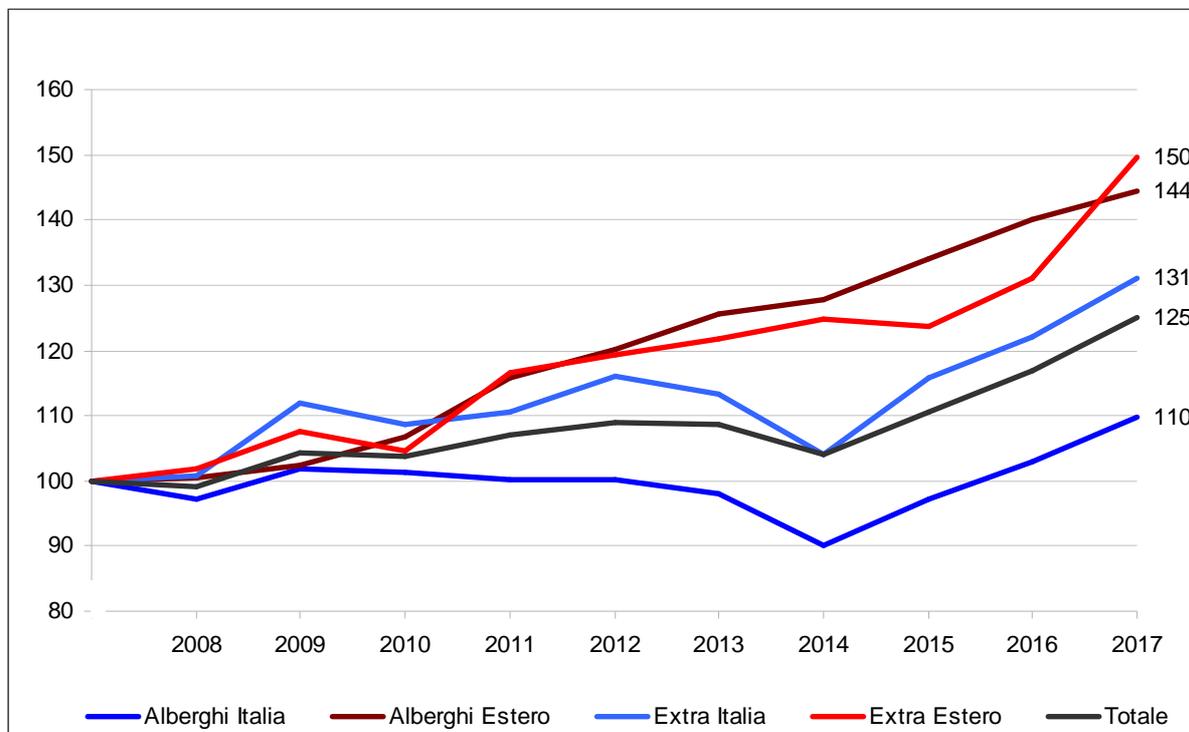


L'analisi comparata della dinamica delle presenze distintamente tra esercizi alberghieri e complementari e per provenienza negli ultimi dieci anni mostra una costante crescita del turismo estero in entrambi i comparti, con un'accelerazione a partire dal 2011. Il mercato italiano, invece, dopo la marcata flessione dell'estate 2014, riprende slancio e cresce rispetto al 2007 del 10% nel settore alberghiero e

del 31% nel settore complementare. Le presenze complessive mostrano un incremento rispetto a dieci anni fa pari al 25%.

Fig. 5 Andamento delle presenze turistiche per comparto e provenienza nelle stagioni estive dal 2007 al 2017

(numero indice anno 2007=100)



L'analisi per provenienza

I turisti italiani

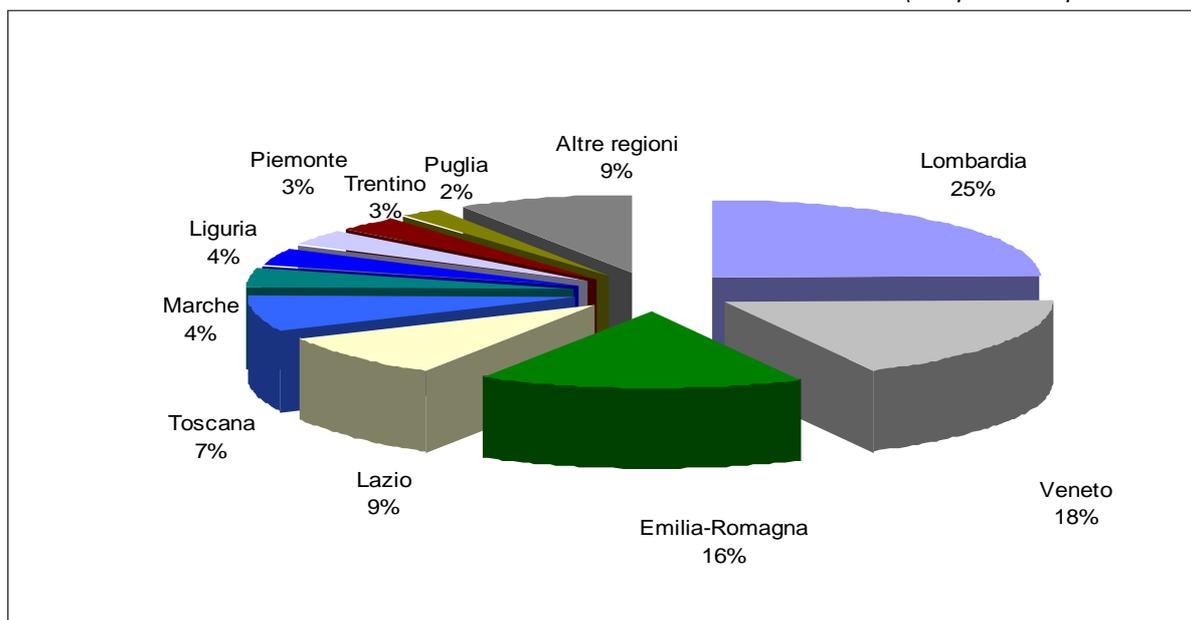
L'analisi del movimento per regione di provenienza conferma la Lombardia come la regione più rilevante per il movimento turistico, con un aumento consistente sia negli arrivi (+9,8%), che nelle presenze (+7,3%). Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana, che rappresentano circa il 50% del movimento turistico degli italiani che scelgono come meta di vacanza il Trentino, risultano anch'essi in aumento rispetto all'estate 2016. Le variazioni delle presenze risultano positive per tutte le regioni e, nel complesso, gli arrivi crescono del 9,3% e le presenze del 6,7%.

Tav. 2 Arrivi e presenze turistiche per regione italiana di provenienza – Stagione estiva 2017

(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)

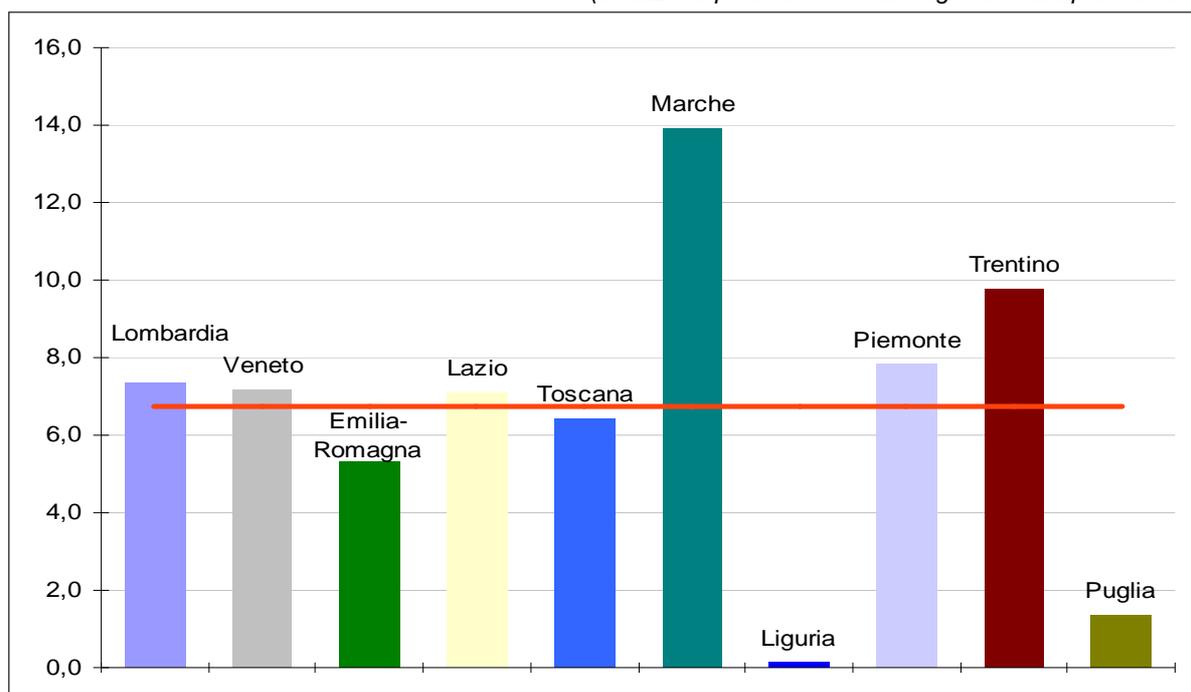
Regioni d'Italia	Arrivi	Var % arrivi	Presenze	Var % presenze	Permanenza media	Peso % presenze estive
Lombardia	319.052	9,8	1.459.014	7,3	4,6	24,7
Veneto	258.984	11,0	1.058.726	7,2	4,1	17,9
Emilia-Romagna	202.864	7,2	939.151	5,3	4,6	15,9
Lazio	90.577	7,2	550.050	7,1	6,1	9,3
Toscana	88.918	8,5	435.904	6,4	4,9	7,4
Marche	43.446	15,4	232.782	13,9	5,4	3,9
Liguria	36.155	4,0	213.751	0,2	5,9	3,6
Piemonte	47.428	8,9	199.950	7,8	4,2	3,4
Trentino	37.108	12,5	171.869	9,8	4,6	2,9
Puglia	24.006	6,8	134.719	1,3	5,6	2,3
Campania	20.724	14,3	90.549	6,3	4,4	1,5
Umbria	16.557	10,8	88.743	11,2	5,4	1,5
Friuli-Venezia Giulia	23.200	5,2	81.137	0,9	3,5	1,4
Alto Adige	20.045	8,3	67.360	8,9	3,4	1,1
Abruzzi	10.662	8,6	52.093	7,5	4,9	0,9
Sicilia	10.714	15,1	50.100	5,5	4,7	0,8
Sardegna	7.511	7,5	43.649	2,7	5,8	0,7
Calabria	4.312	6,4	17.788	7,4	4,1	0,3
Basilicata	2.279	11,4	11.248	12,4	4,9	0,2
Molise	1.701	23,3	7.864	28,4	4,6	0,1
Valle d'Aosta	1.058	18,3	2.705	11,3	2,6	0,0
Italia	1.267.301	9,3	5.909.152	6,7	4,7	100,0

Fig. 6 Presenze turistiche per regione italiana di provenienza – stagione estiva 2017
(composizione percentuale)



Tra le regioni che hanno la consistenza più significativa, quelle che nell'estate 2017 hanno rilevato incrementi superiori alla media sono la Lombardia (+7,3%), il Veneto (+7,2%), il Lazio (+7,1%), le Marche (+13,9%), il Piemonte (+7,8%) e il Trentino (+9,8%).

Fig. 7 Variazione delle presenze turistiche delle prime 10 regioni italiane – stagione estiva 2017
(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)



I turisti stranieri

I tedeschi rappresentano circa il 50% dei pernottamenti stranieri nella stagione estiva e aumentano del 10,4% negli arrivi e del 12,8% nelle presenze. Segni positivi anche per le altre principali provenienze, fatta eccezione per la flessione degli ospiti inglesi e belgi e per i francesi, ma solo nelle presenze. Nel complesso il movimento degli stranieri nella stagione estiva 2017 risulta in crescita e totalizza un +8,1% negli arrivi e +8,0% nelle presenze.

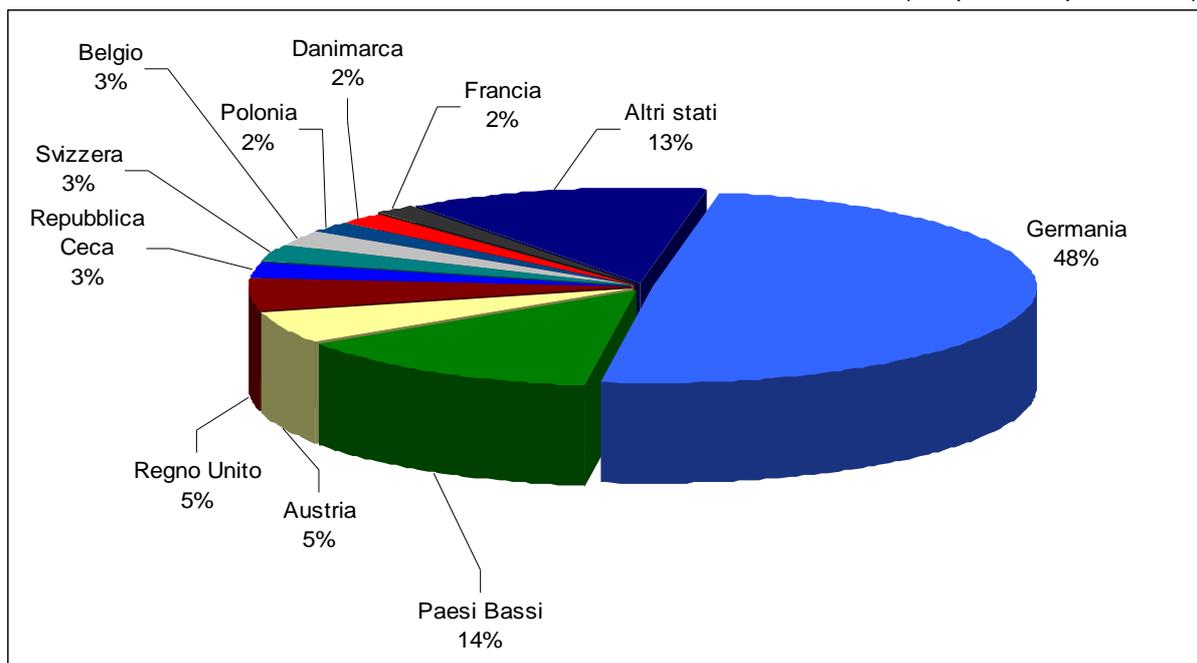
Tav. 3 Arrivi e presenze turistiche per i principali stati esteri di provenienza – stagione estiva 2017

(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)

Nazione	Arrivi	Var % arrivi	Presenze	Var % presenze	Permanenza media	Peso % presenze estive
Germania	440.174	10,4	1.782.427	12,8	4,0	49,3
Paesi Bassi	78.409	6,3	491.280	3,5	6,3	13,6
Austria	55.296	6,8	195.398	8,1	3,5	5,4
Regno Unito	37.539	-5,5	190.942	-7,2	5,1	5,3
Repubblica Ceca	27.347	9,4	105.399	4,6	3,9	2,9
Svizzera	27.682	1,2	95.395	-3,1	3,4	2,6
Belgio	19.185	-2,1	93.783	-5,2	4,9	2,6
Polonia	17.181	18,3	68.424	22,1	4,0	1,9
Danimarca	16.030	4,2	66.287	3,1	4,1	1,8
Francia	19.864	3,4	60.199	-1,9	3,0	1,7
Altre provenienze	137.230	9,7	465.240	8,9	3,4	12,9
Totale Stranieri	875.937	8,1	3.614.774	8,0	4,1	100,0

Fig. 8 Presenze turistiche per i principali stati esteri di provenienza – stagione estiva 2017

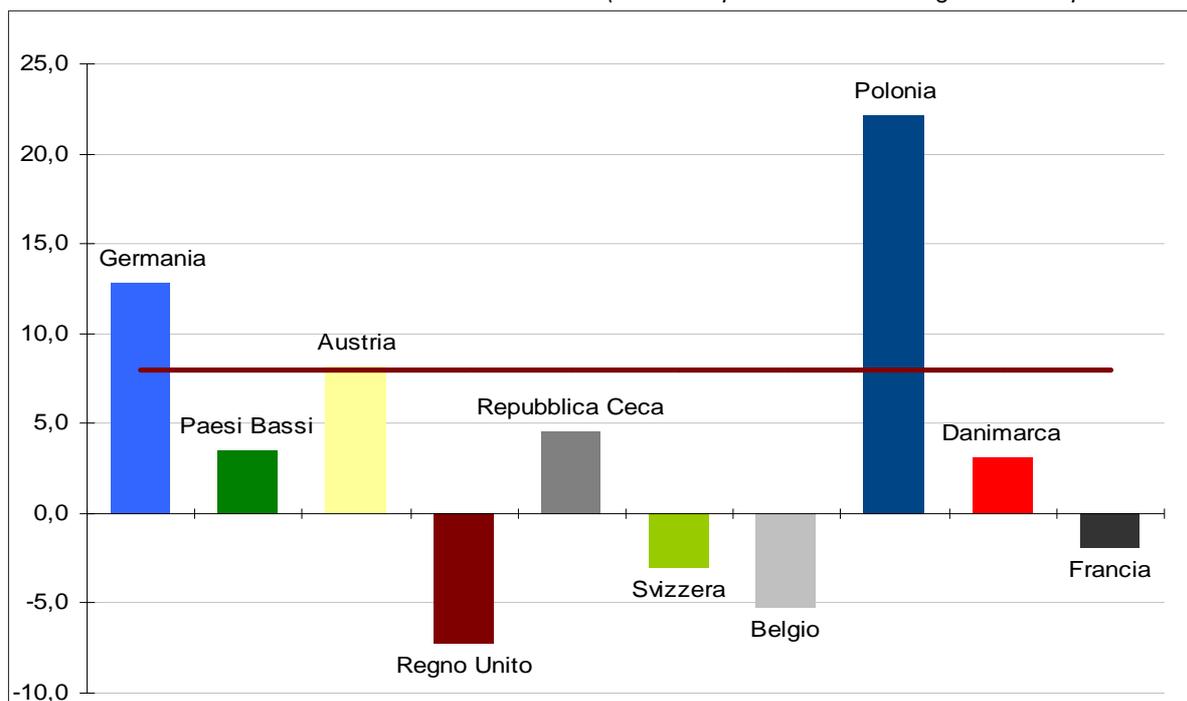
(composizione percentuale)



L'analisi delle dinamiche stagionali comparate evidenzia che incrementi superiori alla media si sono registrati per i turisti provenienti dalla Germania (+12,8%), dall'Austria (8,1%) e dalla Polonia (+22,1%).

Fig. 9 Presenze dei primi dieci Stati esteri di provenienza - Estate 2017

(variazioni percentuali sulla stagione estiva precedente)

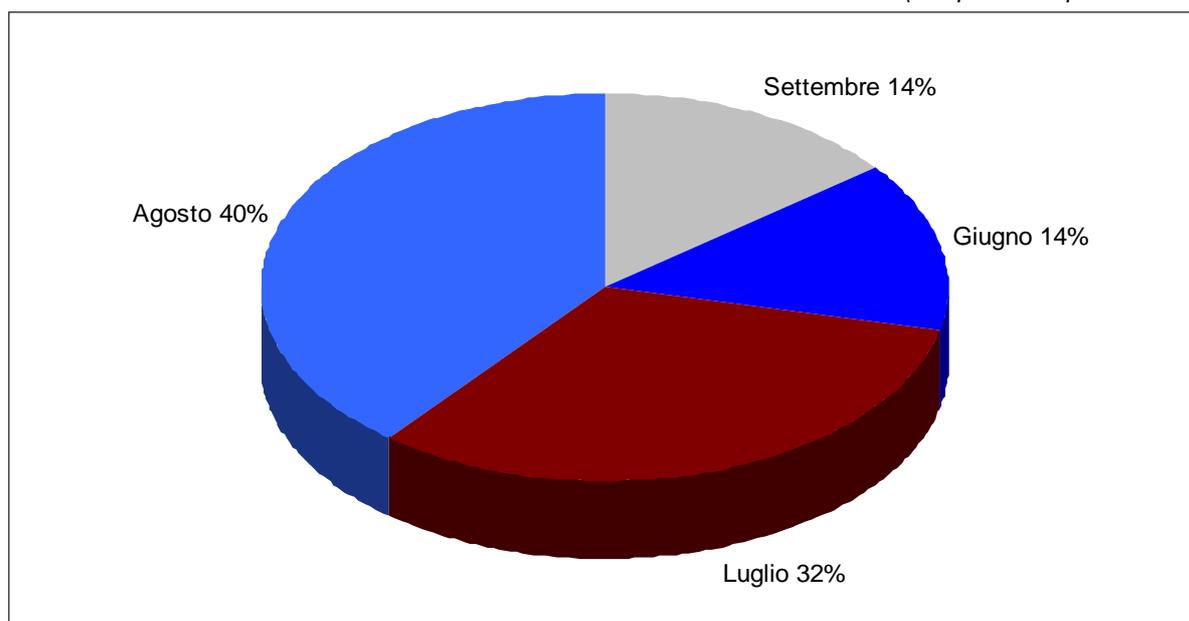


La stagione estiva per mese

L'analisi per mese conferma la distribuzione del peso delle presenze registrate nei diversi momenti della stagione estiva: agosto rappresenta il 40% dei pernottamenti; segue il mese di luglio con il 32%, mentre più distanziati appaiono giugno e settembre con il 14% della distribuzione complessiva delle presenze.

Fig. 10 Distribuzione percentuale delle presenze turistiche per mese – stagione estiva 2017

(composizione percentuale)



Nella distribuzione del movimento mensile, giugno mostra variazioni percentuali positive a due cifre sia negli arrivi che nelle presenze per entrambe le provenienze; in totale gli arrivi del primo mese estivo crescono del 33,8% e le presenze del 28,5%. Luglio e agosto mostrano una generale crescita che risulta più marcata nella componente italiana. L'unico segno negativo della stagione estiva 2017 si registra nel mese di settembre che chiude con una flessione dell'1,3% negli arrivi determinata dagli italiani, mentre le presenze di settembre crescono dello 0,7%. L'estate 2017 totalizza nel complesso una crescita dell'8,8% negli arrivi e del 7,2% nelle presenze che in valori assoluti significano oltre 9 milioni e mezzo di pernottamenti.

Tav. 4 Arrivi e presenze turistiche per provenienza e mese – stagione estiva 2017

Mese	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Giugno	188.297	605.395	195.056	752.820	383.353	1.358.215
Luglio	416.516	1.984.180	265.251	1.087.987	681.767	3.072.167
Agosto	496.763	2.678.341	221.631	1.040.322	718.394	3.718.663
Settembre	165.725	641.236	193.999	733.645	359.724	1.374.881
Estate	1.267.301	5.909.152	875.937	3.614.774	2.143.238	9.523.926

Tav. 5 Arrivi e presenze turistiche per provenienza e mese – stagione estiva 2017

(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)

Mese	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Giugno	32,8	19,7	34,8	36,6	33,8	28,5
Luglio	9,2	6,8	3,8	3,1	7,0	5,4
Agosto	7,2	5,9	1,5	2,1	5,4	4,8
Settembre	-4,1	-0,2	1,3	1,5	-1,3	0,7
Estate	9,3	6,7	8,1	8,0	8,8	7,2

Movimento per ambito turistico

La *performance* dei singoli territori è generalmente positiva con crescite anche molto consistenti. In flessione l'ambito di Rovereto ma solamente per la componente degli arrivi (-4,8%). In termini di composizione, gli ambiti del Garda trentino, della valle di Fassa, della Valsugana e Tesino, delle Valli di Sole, Peio e Rabbi e dell'Altopiano della Paganella rappresentano circa il 64% delle presenze totali stagionali e in valori numerici significano oltre 6 milioni di presenze.

Tav. 6 Arrivi e presenze turistiche per ambito turistico – stagione estiva 2017

(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)

Ambito turistico	Arrivi	Var % arrivi	Presenze	Var % presenze	Peso % presenze estive
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	155.505	11,3	400.472	8,5	4,2
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	137.351	7,2	738.429	4,6	7,8
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	26.284	14,8	111.990	5,3	1,2
Valle di Fiemme	116.418	8,4	598.053	7,2	6,3
Valle di Fassa	306.767	6,1	1.437.541	3,8	15,1
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	99.201	10,1	451.824	9,5	4,7
Valsugana - Tesino	188.268	11,2	1.016.031	8,4	10,7
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	65.383	17,5	294.226	14,0	3,1
Rovereto	68.344	-4,8	200.738	2,8	2,1
Garda trentino	471.023	7,9	2.059.576	8,0	21,6
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	40.484	4,0	165.300	2,0	1,7
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	125.569	10,8	536.316	12,7	5,6
Valli di Sole, Peio e Rabbi	168.420	9,8	820.476	6,0	8,6
Valle di Non	74.028	16,5	255.577	13,8	2,7
Zone fuori ambito	100.193	11,9	437.377	6,2	4,6
Provincia	2.143.238	8,8	9.523.926	7,2	100,0

Gli indicatori dell'offerta turistica nei comparti alberghiero e complementare

Nella stagione estiva le presenze alberghiere rappresentano quasi il 66% del totale dei pernottamenti rilevati mediamente in Trentino nel complesso delle strutture ricettive (escludendo alloggi privati e seconde case).

Il numero di alberghi aperti nell'estate appena conclusa è stato pari a 1.485 con 91.144 posti letto disponibili. Il miglior risultato in termini di occupazione dei posti letto è stato realizzato dagli alberghi a 4 stelle. La permanenza media più lunga si rileva negli alberghi a 4 stelle superior e 5 stelle con 4,6 giorni, nonché nei 3 stelle superior con 4,5 giorni, rispetto ad una media provinciale che si attesta sui 4,2 giorni. I pernottamenti negli alberghi a 3 stelle rappresentano il 49% del totale.

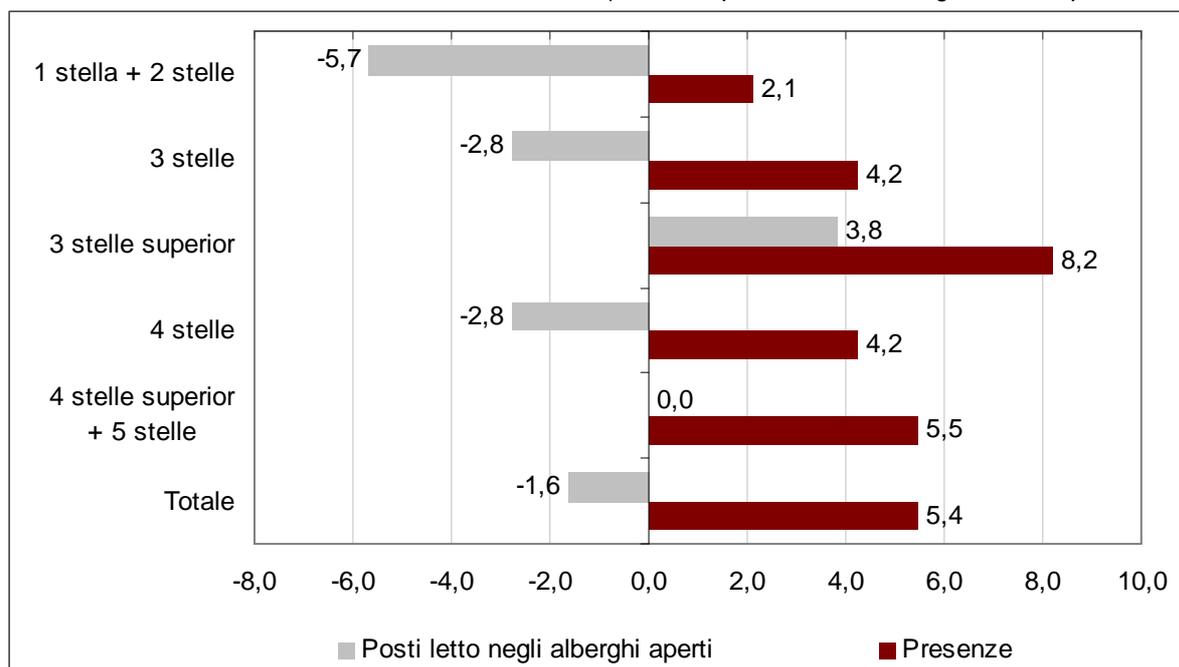
Tav. 7 Indicatori del movimento alberghiero per categoria – stagione estiva 2017

Categoria	Alberghi aperti	Posti letto	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Grado di utilizzo netto	Grado di utilizzo lordo
1 stella e 2 stelle	382	11.478	145.366	524.015	3,6	0,43	0,37
3 stelle	749	47.453	724.917	3.071.252	4,2	0,62	0,53
3 stelle superior	145	11.455	196.066	888.198	4,5	0,72	0,64
4 stelle	182	18.146	368.722	1.562.312	4,2	0,80	0,71
4 stelle superior e 5 stelle	27	2.612	46.133	212.786	4,6	0,79	0,67
Totale	1.485	91.144	1.481.204	6.258.563	4,2	0,65	0,56

Analizzando congiuntamente la struttura ricettiva e l'andamento delle presenze per categoria, il confronto con i dati dell'estate 2016 mostra la diminuzione della disponibilità dei posti letto in generale in quasi tutte le categorie: una e due stelle segnano un -5,7%, i tre stelle un -2,8%, i quattro stelle un -2,8%. Invariati invece i letti negli alberghi a quattro stelle superior e cinque stelle, mentre in crescita si rileva la disponibilità dei tre stelle superior (+3,8%). Le presenze sono invece generalmente in aumento con il miglior risultato in termini dinamici realizzato negli alberghi della categoria tre stelle superior (+8,2%). In valore assoluto l'incremento più elevato è registrato nella categoria tre stelle.

Fig. 11 Posti letto disponibili negli alberghi e presenze turistiche per categoria – stagione estiva 2017

(variazioni percentuali sulla stagione estiva precedente)



Considerando assieme le strutture alberghiere e complementari ed aggregando le presenze per provenienza è possibile, attraverso l'indice di preferenza, osservare la distribuzione del movimento per provenienza, eliminando sia l'influenza della diversa numerosità dei turisti per Stato estero, sia le differenti potenzialità del tipo di struttura ricettiva.

In media, l'indice vale 1; valori superiori dello stesso indicano che il gruppo di Paesi analizzato è presente in quella zona in maniera più che proporzionale rispetto alla propensione media a venire in Trentino. L'indicizzazione avviene separatamente per gli italiani, per gli stranieri dei paesi occidentali e per il resto degli stranieri¹.

I dati confermano che gli italiani in estate preferiscono la montagna rispetto alla città e ai laghi; inoltre il loro grado di preferenza è inferiore a quello degli stranieri per gli ambiti di Trento, della Valsugana e Tesino, di Rovereto e del Garda trentino mentre prevalgono nettamente nella scelta degli ambiti di Primiero, dell'Altopiano della Paganella, degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, di Campiglio e delle Valli

¹ I tre aggregati sono costruiti secondo le seguenti provenienze: Italiani, Stranieri dei paesi Occidentali (Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, San Marino, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera) e tutti gli altri stranieri, distribuiti nelle varie aziende per il turismo.

di Sole, Peio e Rabbi. Gli ambiti di Trento e Rovereto sono preferiti in estate dagli “altri stranieri”, mentre il Garda trentino si conferma come meta straniera per eccellenza. Gli stranieri dei paesi occidentali, oltre al Garda, scelgono la Valsugana e le zone fuori ambito.

Tav. 8 Indice di preferenza per ambito e provenienza per il complesso delle strutture ricettive – stagione estiva 2017

Ambito turistico	Italiani	Stranieri dei Paesi occidentali	Altri stranieri
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	0,90	1,02	2,26
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	1,41	0,35	0,19
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	1,25	0,60	0,55
Valle di Fiemme	1,35	0,43	0,47
Valle di Fassa	1,38	0,35	0,66
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	1,49	0,16	0,51
Valsugana - Tesino	0,65	1,72	0,49
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	1,44	0,28	0,21
Rovereto	1,08	0,77	1,60
Garda trentino	0,20	2,30	2,33
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	1,39	0,38	0,25
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	1,40	0,31	0,56
Valli di Sole, Peio e Rabbi	1,40	0,34	0,39
Valle di Non	1,22	0,66	0,56
Zone fuori ambito	0,84	1,29	1,04
<i>Indice di indifferenza</i>	<i>1,00</i>	<i>1,00</i>	<i>1,00</i>

Gli esercizi complementari, che rappresentano il 33,2% delle presenze estive complessive e comprendono affittacamere, agritur ed esercizi rurali, *bed & breakfast*, campeggi mobili, campeggi, case e appartamenti per vacanze (CAV), case per ferie, ostelli per la gioventù e strutture alpinistiche, nell'estate 2017 registrano variazioni marcatamente positive per tutte le tipologie di offerta ricettiva.

Gli oltre 2 milioni di pernottamenti in campeggi e case e appartamenti per vacanze rappresentano circa il 68% delle presenze estive nel settore complementare e queste due tipologie di offerta crescono rispettivamente del 9,1% e 10,8%.

In totale, gli arrivi nelle strutture complementari aumentano del 13,5%, mentre le

presenze registrano un incremento del 10,7%. In media il grado di utilizzo si attesta sul 40,1%; il miglior risultato si registra negli affittacamere con il 50,3%.

Tav. 9 Movimento turistico nelle strutture complementari per tipologia – stagione estiva 2017

(variazione percentuale sulla stagione estiva precedente)

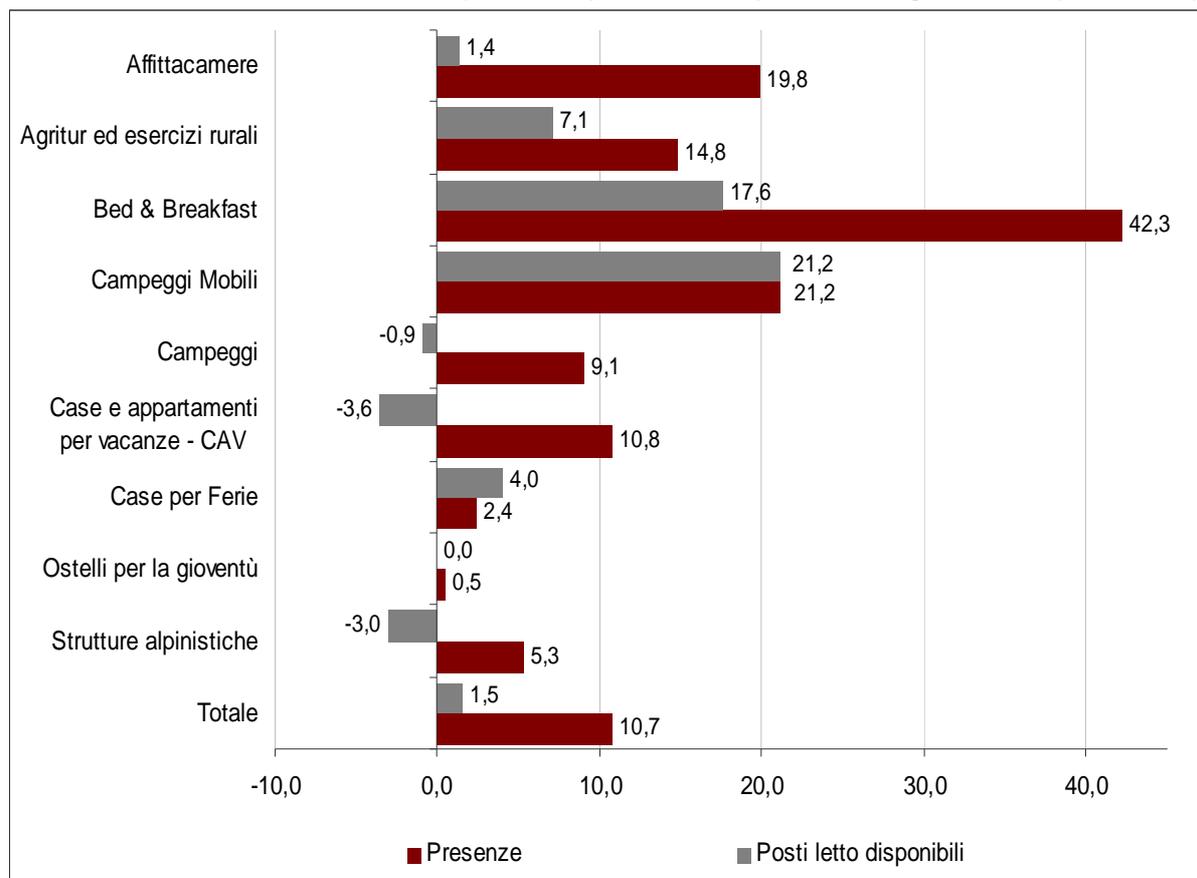
Struttura	Arrivi	Var % arrivi	Presenze	Var % presenze	Peso % presenze	Strutture aperte	Posti letto	% Grado di utilizzo netto
Affittacamere	58.081	22,6	207.064	19,8	6,3	211	3.760	50,3
Agritur ed esercizi rurali	62.266	15,8	226.674	14,8	6,9	353	5.014	39,7
Bed & Breakfast	31.609	43,4	77.519	42,3	2,4	447	2.809	26,4
Campeggi mobili	14.546	28,5	143.660	21,2	4,4	143	6.329	...*
Campeggi	269.983	12,8	1.585.168	9,1	48,5	68	34.283	38,9
Case e appartamenti per vacanze (CAV)	90.135	12,2	627.352	10,8	19,2	318	14.154	44,9
Case per ferie	33.365	6,8	260.228	2,4	8,0	105	6.826	40,1
Ostelli per la gioventù	12.346	-3,4	25.590	0,5	0,8	8	476	44,9
Strutture alpinistiche	89.703	5,2	112.108	5,3	3,4	133	4.535	22,7
Totale	662.034	13,5	3.265.363	10,7	100,0	1.786	78.186	40,1

* Il movimento in campeggio mobile è espressione del numero di persone che soggiornano in attendamenti; ogni presenza rappresenta un posto letto.

Il confronto combinato tra la variazione del movimento e la dinamica dell'offerta disponibile in termini di posti letto evidenzia che i migliori risultati, in termini di aumento delle presenze, sono realizzati dai *Bed & breakfast* (+42,3%), dagli Affittacamere (+19,8%), dagli Agritur ed esercizi rurali (+14,8%) e dalle Case e appartamenti per vacanze (+10,8%). La crescita statisticamente ed economicamente più significativa si registra nelle CAV e nei Campeggi che, a fronte di un ridimensionamento dell'offerta, realizzano nella stagione incrementi sensibilmente marcati.

Fig. 12 Posti letto disponibili e presenze nelle strutture complementari – stagione estiva 2017

(variazioni percentuali rispetto alla stagione estiva precedente)



Movimento turistico estivo

Completa il bilancio della stagione estiva appena trascorsa il movimento turistico negli alloggi privati e nelle seconde case, un dato che viene quantificato attraverso stime.

Gli alloggi privati mostrano una crescita del 2,5% negli arrivi e dell'1,0% nelle presenze; le seconde case registrano un aumento dell'1,6% negli arrivi e dell'1,0% nelle presenze.

Tav. 10 Movimento turistico complessivo per comparto – stagione estiva 2017

Comparto	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	940.756	4.322.905	540.448	1.935.658	1.481.204	6.258.563
Complementare	326.545	1.586.247	335.489	1.679.116	662.034	3.265.363
Totale	1.267.301	5.909.152	875.937	3.614.774	2.143.238	9.523.926
Alloggi privati	235.401	2.878.571	37.021	337.188	272.422	3.215.759
Seconde case	449.775	5.506.348	24.537	215.546	474.312	5.721.894
In complesso	1.952.477	14.294.071	937.495	4.167.508	2.889.972	18.461.579

Considerando i numeri del movimento turistico della provincia di Trento nel suo complesso, la stagione estiva 2017 risulta in crescita del 7,0% negli arrivi e del 4,1% nelle presenze.

Tav. 11 Movimento turistico complessivo per comparto – stagione estiva 2017

(variazione percentuale stagione estiva precedente)

Comparto	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	8,6	6,5	4,0	3,1	6,9	5,4
Complementare	11,4	7,4	15,6	14,1	13,5	10,7
Totale	9,3	6,7	8,1	8,0	8,8	7,2
Alloggi privati	2,0	0,9	5,9	2,2	2,5	1,0
Seconde case	1,7	1,1	1,3	-0,3	1,6	1,0
In complesso	6,6	3,3	7,8	7,0	7,0	4,1

